

Bir World Recycling Convention

La convention mondiale del Bir sul riciclo

Roberta Bordiga, roberta.bordiga@edimet.com

"Scrap markets are often the first indicator of what's to come in an economy, and current prices, although somewhat recovered from their recent lows, paint a disturbing picture of the uncertainty that prevails around the world".

These the opening words of Robert Stein, from the Usa company Alter Trading and President of the BIR Non-Ferrous Metals Division, at the last autumn round-table session in Munich. Very interesting the speech of Bianca Vicintin Abud, International Trade Manager at Brazil's Metalur Group.

"Reports submitted to our latest BIR Non-Ferrous World Mirror - she said - tell of increasing nervousness over the state of the world economy, with concern focused particularly on the debt crisis in Europe, the sluggish recovery in the USA and increasing credit tightness in China. Fortunately, we are not all seeing - at least as yet - the widespread contract defaults, bogus claims or non-payment complaints that became all-too-typical during the downturn three years ago, although feedback from Western Europe suggests the recent price drops have tempted buyers, especially in Asia and Eastern Europe, to launch quality and weight claims, even raising the possibility of cancellations. Overall, buyers and sellers in many parts of the world are adopting a generally cautious approach to business and are sticking mainly with their well-established, reputable partners. Amid sovereign debt worries, average growth in the Euro-zone

Helps to make "a very sustainable product"

Contributi per creare un "prodotto molto sostenibile"

is generally expected to slow to 1.5% in 2011 and to 1% in 2012. Crossing the Atlantic to the USA, copper flows have slowed due to the sudden drop in pricing. In the scrap lead-acid battery market, there seems to be a good supply but demand is limited, leading to a big price drop of US\$ 150-200 per tonne between September and October. The lacklustre performance of the US economy as well as the on-going financial challenges in the EU are being felt in Mexico in the form of higher exchange rate volatility and a slow-down in industrial production. Some grades of aluminium that usually command a higher price in the domestic market are now making their way into the export market. The slow-down in production has left consumers overstocked so some are not buying at all.

In other issues, there is still nervousness in the Mexican scrap industry over respect for constitutional rights during operations aimed at seeking out stolen metal at recycling firms.

In Brazil, the real has devalued by up to 13% against the US dollar since the onset of the latest financial crisis. As a tangible sign of slower economic activity, some car

insolvenze, aspetti tipici della crisi di tre anni fa, anche se i riscontri ricevuti dai mercati dell'Europa Occidentale suggeriscono che i recenti cali dei prezzi abbiano tentato i compratori, specialmente in Asia e nell'Europa dell'Est, ad avanzare reclami e rivendicazioni qualitative e quantitative, prospettando persino l'eventualità di cancellazioni di ordini. In generale, i compratori e i venditori in diverse parti del mondo stanno adottando un approccio molto prudente, facendo affidamento soprattutto sui partner consolidati ed affidabili.

"I mercati del rottame rappresentano spesso il primo indicatore di quello che accadrà in un'economia, mentre i prezzi attuali, anche se hanno in qualche modo recuperato terreno rispetto ai livelli minimi fatti segnare di recente, ritraggono un quadro inquietante dell'incertezza che prevale in tutto il mondo". Queste sono le parole pronunciate da Robert Stein, dell'azienda americana Alter Trading e presidente della divisione Metalli Non Ferrosi della divisione Metalli Non Ferrosi del BIR, all'apertura dell'ultima tavola rotonda del Bureau tenutasi a Monaco lo scorso ottobre.

Molto interessante è stato l'intervento di Bianca Vicintin Abud, International Trade Manager del gruppo brasiliano Metalur.

"I rapporti presentati nel corso del nostro ultimo BIR Non-Ferrous World Mirror - ha dichiarato - testimoniano un crescente nervosismo a causa dello stato dell'economia mondiale: c'è particolare preoccupazione per la crisi del debito dei Paesi europei, la fiacca ripresa negli Stati Uniti e la crescente stretta creditizia della Cina. Fortunatamente non stiamo assistendo, o per lo meno non abbiamo ancora assistito, a diffuse inadempienze contrattuali, reclami fittizi o pretestuosi oppure

Oltre alle preoccupazioni per il debito sovrano, si prevede un rallentamento della crescita media dell'Euro-zona all'1,5% nel 2011 e all'1% nel 2012.

Sull'altra riva dell'Atlantico, negli USA, i flussi degli scambi di rame hanno subito un rallentamento, a causa dell'improvvisa caduta dei prezzi. Buona sembra essere l'offerta sul mercato dei rottami di batterie piombo-acido, ma la domanda è limitata e questo ha causato un forte ribasso dei prezzi, fino a 150-200 USD per tonnellata, tra settembre ed ottobre 2011.

La fiacca performance dell'economia statunitense, nonché le continue sfide finanziarie che sta affrontando l'Europa producono i loro effetti anche in Messico, sotto forma di una maggiore volatilità dei tassi di cambio e di un rallentamento della produzione industriale. Alcuni tipi di alluminio, che solitamente vengono commercializzati a prezzi più alti

producers stopped production for several weeks in order to reduce inventories and prepare for the effects of the crisis in the market. Consumption of aluminium products in Brazil has increased 12% in 2011 whereas primary aluminium production has dropped 7.1% owing to, for example, the closure of some smelters and high energy costs for those continuing to operate. Nevertheless, demand remains firm and is increasing year on year. In China, the main issue of late has been the hold-up of shipments with a higher copper content at ports in Nanhai because customs officials and importers have not reached agreement on duty and VAT. Rules surrounding the loading of multiple items in the same container are being strictly enforced at this time.

In India, where inflation is showing no signs of easing up and interest rates are continuing their steady climb, efforts to tackle corruption and the drafting of strict anti-graft laws have attracted a lot of public and media attention.

In Australasia, dealers have pointed to a slow-down in activity levels over recent weeks, although it should be added that there has been a slight increase in export demand for scrap while domestic consumers are continuing to buy. Volumes of scrap sourced in the Middle East this September and October have been almost 40% lower than in the same period last year owing to the steep drop in LME prices. Scrap processors in the Middle East are still sitting on large, unsold metal stocks in their yards as they await better prices. In South Africa too, much lower non-ferrous volumes have been reported, with the sluggishness of domestic and export demand exacerbated by the recent fall in commodity prices.

If objections from Georgia can be overcome, Russia appears likely to join the World Trade Organization (WTO) in the near future. If this proves to be the case, export tariffs should come under review by the country's customs authorities. So in summary, there is evidence

nel mercato interno, stanno oggi prendendo la via dell'esportazione. Il rallentamento nella produzione ha lasciato i consumatori con livelli di rimanenze elevati, pertanto molti di loro non stanno assolutamente comprando.

Peraltro, c'è ancora molto nervosismo nell'industria messicana dei rottami, in merito al rispetto dei diritti costituzionali durante le operazioni finalizzate alla ricerca di materiale rubato presso le aziende del riciclaggio.

In Brasile, dall'inizio dell'attuale crisi finanziaria, il real si è svalutato del 13% rispetto al dollaro USA. Come segno tangibile di un'attività economica più lenta, alcune case automobilistiche hanno sospeso la produzione per diverse settimane, al fine di ridurre le scorte e prepararsi ad affrontare gli effetti della crisi sul mercato.

Il consumo di prodotti di alluminio in Brasile è aumentato del 12% nel 2011, mentre la produzione di primario è scesa del 7,1% in conseguenza, ad esempio, della

chiusura di alcuni smelter e degli elevati costi energetici che si trovano a sostenere quelli che sono rimasti. Ciò nonostante, la domanda resta solida ed è in crescita anno su anno.

In Cina ultimamente la questione principale è stata quella del blocco delle spedizioni ad alto contenuto di rame presso i porti di Nanhai, a causa del mancato raggiungimento di un accordo tra funzionari doganali ed importatori in merito a dazi ed IVA. Le regole in materia di caricamento di articoli multipli in uno stesso container vengono ora applicate rigidamente.

In India, dove l'inflazione non mostra segni di allentamento ed i tassi di interesse continuano a loro stabile ascesa, gli sforzi per ridurre la corruzione ed il varo di norme severe contro l'appropriazione indebita hanno attirato molto l'attenzione dei media e dell'opinione pubblica.

In Australasia, i commercianti di rottame hanno evidenziato un rallentamento dei livelli di attività nelle ultime settimane, anche se bisogna aggiungere che c'è stato un leggero incremento della domanda di rottame destinato all'esportazione, mentre i consumatori nazionali continuano ad acquistare.

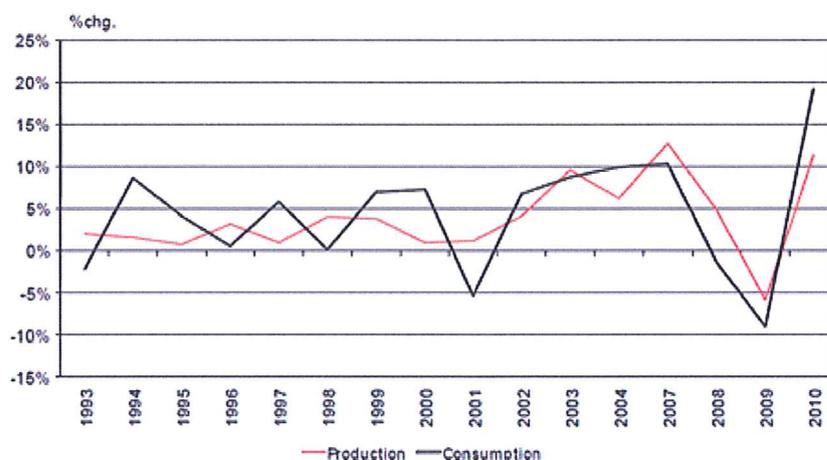
I volumi di rottame acquistati in Medio Oriente nei mesi di settembre e ottobre scorsi sono quasi del 40% più bassi rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, a causa della repentina caduta delle quotazioni sulla LME. I trasformatori di rottame hanno ancora in magazzino grandi scorte di invenduto, che stanno conservando in attesa di prezzi migliori.

Anche in Sudafrica si ha notizia di volumi molto più bassi di metalli non ferrosi, a causa della lentezza della domanda interna e delle esportazioni aggravata

Year-on-year changes in aluminium production and consumption

Variazioni anno su anno nella produzione e nel consumo di alluminio

ALUMINUM SUPPLY – QUICK TO REACT TO DEMAND/PRICE SIGNALS



that many in the market are holding their breath and awaiting further developments because of the uncertainty generated in the financial and commodity markets by wider economic concerns”.

Stocks, demand and trends of aluminium and copper

“Between 2000 and 2010 - Daniel Wilson (Director Metals Research of Société Generale) said - Chinese primary aluminium demand grew from 3.5 million tonnes to 16.8 million tonnes; in contrast, non-Chinese consumption has stagnated, averaging 1.1% per annum growth in the same period. But is China so beneficial for the global aluminium industry? Import volumes in 2009 were clearly supportive, but really an anomaly. On a primary aluminium basis, China has generally been a net exporter. We believe this remains the case when aluminium semis are included. In 2010, Chinese was a net semis exporter, amounting to 1.2 million tonnes. We currently expect the aluminium

market to edge towards a more balanced complexion by 2013: this assumption is very much based on the expectation that potential Chinese over capacity is capped going forward. Given expected capacity utilisation rates of around 85%, we would not expect significant tightness. Global demand growth averaged 5.5% p.a. over the last decade. Between 2010 and 2015 we expect the average rates of aluminium consumption growth to pick up to 7.6% p.a.

Global aluminium production is expected to rise to around 60 million TPY by 2015, with installed capacity at 70 million TPY. Outside of China, capacity growth will largely be dominated by brownfield/greenfield additions in India and the Middle East. We expect little on the way of growth in Europe or North America. We expect globally that consumption growth over the next 5 years will be higher than the last decade, helped by environmental qualities of light weight, recyclability and relative price stability versus metals such as copper”.

dal recente calo dei prezzi delle materie prime.

Se verranno superate le obiezioni avanzate dalla Georgia, probabilmente la Russia entrerà presto a fare parte della World Trade Organization (WTO). In questo caso, le tariffe all'esportazione dovrebbero essere rinviate da parte delle autorità doganali del Paese.

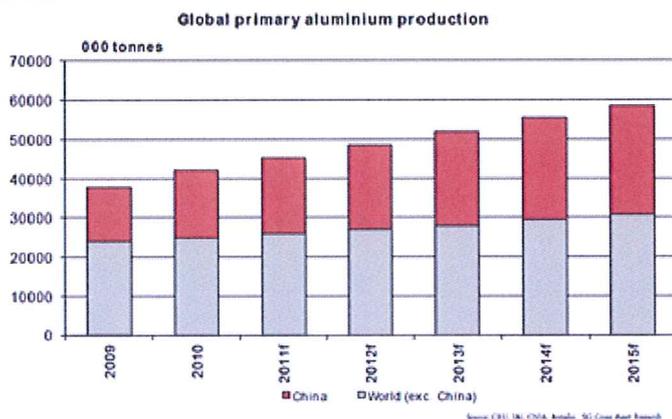
Riassumendo, vi sono segnali che indicano come molti sul mercato stiano trattenendo il fiato, in attesa di ulteriori sviluppi, a causa dell'incertezza generatasi sui mercati finanziari e delle commodity per effetto del diffondersi delle preoccupazioni economiche”.

Scorte, domanda e trend di alluminio e rame

“Tra il 2000 ed il 2010 - ha spiegato Daniel Wilson (Director Metals Research di Société Generale) - la domanda cinese di alluminio primario è cresciuta da 3,5 a 16,8 milioni di tonnellate; in compenso, il consumo al di fuori della Cina ha subito una stagnazione, con

una crescita media annua nello stesso periodo intorno all'1,1%. Ma la Cina ha un ruolo così positivo per l'industria globale dell'alluminio? I volumi delle importazioni del 2009 hanno senz'altro aiutato a sostenere la domanda, ma rappresentano davvero un'anomalia. Per quanto riguarda l'alluminio primario, in generale la Cina è stata un esportatore netto; riteniamo che sia ancora così, se si considerano anche i semilavorati. Nel 2010, la Cina è stata un esportatore netto di semilavorati, per circa 1,2 milioni di tonnellate. Attualmente, prevediamo che entro il 2013 il mercato dell'alluminio si avvii verso una situazione più equilibrata: questo presupposto si basa molto sulla previsione che la potenziale sovra-capacità produttiva della Cina raggiunga il suo punto limite. Dato il previsto indice di utilizzo della capacità produttiva di circa l'85%, non ci attendiamo strette significative. Nel corso dell'ultimo decennio, la crescita della domanda globale è stata in media del 5,5% per anno. Tra il 2010 ed il 2015, ci attendiamo che l'indice medio di crescita del consumo di alluminio aumenti sino a raggiungere il 7,6% p.a. Entro il 2015 è inoltre prevista una crescita della produzione globale di alluminio a circa 60 milioni di tonnellate/anno, con una capacità installata di 70 milioni di tonnellate/anno. Fuori dalla Cina, il potenziamento della capacità produttiva sarà ampiamente dominato da apporti brownfield/greenfield in India ed in Medio Oriente. Scarse sono le attese di crescita in Europa od in Nord America. A livello globale, prevediamo che l'incremento dei consumi nell'arco dei prossimi cinque anni sarà superiore alla crescita registrata nell'ultimo decennio, grazie alle ben note qualità ambientali dell'alluminio”.

GLOBAL ALUMINUM PRODUCTION IS EXPECTED TO RISE TO AROUND 60 MILLION TPY BY 2015, WITH INSTALLED CAPACITY AT 70 MILLION TPY



■ China has restarted around 1.1 million tpy of energy related H2 2010 cuts this year, but still has around 4.4 million tpy of idled capacity. Total global idled capacity is currently around 8.9 million tpy.

■ Chinese installed smelting capacity could potentially rise to around 37 million tpy by 2015 from around 22 mtpy today. However, up to 7 million tpy of capacity expansion plans could be a risk from Government announced plans to curb excess capacity. We currently expect capacity to grow to 33 million tpy by 2015.

SOCIÉTÉ GÉNÉRALE
Cross Asset Research

31/10/2011 | 36

Global primary aluminium production (forecast)

Produzione globale di alluminio primario (previsione)